



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2014 – 2016

DOCUMENTO APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'ATENEO IN DATA 28 GENNAIO 2014

Data dell'ultimo aggiornamento¹: 28 Gennaio 2014

INDICE DEL PROGRAMMA

INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONI E FUNZIONI DELL'ATENEO.....	PAG 4
1. LE PRINCIPALI NOVITÀ E LE AZIONI SVOLTE NEL 2013.....	PAG 11
2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.....	PAG 17
2.1 LE LINEE STRATEGICHE 2014.....	PAG 17
2.2 UN COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016.....	PAG 19
2.3 INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER.....	PAG 20
2.4 TERMINI E MODALITÀ PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE.....	PAG 22
3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA.....	PAG 24
3.1 GIORNATE DELLA TRASPARENZA.....	PAG 24
3.2 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE E FORMAZIONE.....	PAG 26
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	PAG 31
4.1 INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI RESPONSABILI: LA MATRICE DI RESPONSABILITÀ.....	PAG 31
4.2 INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI PER LA TRASPARENZA: LA RETE "TAC" ...	PAG 31
4.3 ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA: IL GRUPPO DI LAVORO TAC E IL RUOLO DELL'OIV.....	PAG 33
4.4 LE REGOLE METODOLOGICHE DI UNITO: IL METODO "ZEROUNDICI".....	PAG 37
4.5 STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI: LE STATISTICHE DI ACCESSO ALLA SEZIONE.....	PAG 38
4.6 IL CONFRONTO CON GLI ALTRI ATENEI: IL GRUPPO DI LAVORO CODAU.....	PAG 39

¹ Su questo documento il dirigente responsabile della trasparenza si riserva di effettuare, quando necessario, interventi di "micro-revisione" tesi a correggere eventuali refusi, errori formali, formattazioni e soprattutto ad aggiungere annotazioni, precisazioni e quanto necessario per favorire la leggibilità del documento a tutti gli attori coinvolti. **Si raccomanda di consultare e verificare *online* che la versione utilizzata e/o stampata sia l'ultima versione disponibile.**

Le vere e proprie modifiche del documento e quindi gli interventi di aggiornamento strutturale e sostanziale del programma saranno indicate nell'apposita pagina riservata al Programma nella sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" del portale www.unito.it.

4.7	LA BUSSOLA DI MAGELLANO.....	PAG 40
4.8	ACCESSO CIVICO.....	PAG 40
5.	ULTERIORI INIZIATIVE PREVISTE PER IL 2014.....	PAG 41

ALLEGATI:

1. RISULTATI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION "TRASPARENZA" - 2013
2. STATISTICHE ACCESSO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - 2012
3. RISULTATI TEST "LA BUSSOLA DELLA TRASPARENZA DEI SITI WEB DELLA PA"

“L’Università adotta criteri organizzativi idonei al conseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso il controllo della gestione e l’individuazione delle responsabilità nel pieno rispetto della trasparenza”.

(Statuto dell’Università degli Studi di Torino, art.2, comma 2)

INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONI E FUNZIONI DELL'ATENEO

L'Ateneo di Torino, nel perseguire la sua missione e le proprie finalità istituzionali permeate da valori etici, civili e dello sviluppo sostenibile, si candida ad essere proponente e protagonista di un progetto politico e culturale di trasformazione verso una economia della conoscenza.

Negli anni il processo di internazionalizzazione e una costante attenzione alla ricerca scientifica e alla didattica pongono l'ateneo torinese ai primi posti in Italia, senza perdere mai di vista, tra le proprie prerogative, il forte radicamento nel tessuto urbano, culturale e sociale della città: il giusto grado di coinvolgimento sinergico di tradizione e innovazione diventa obiettivo trainante dello sviluppo e della crescita dell'Università di Torino.

Lo Statuto, espressione dell'autonomia universitaria, contiene i principi generali di organizzazione e funzionamento dell'Università di Torino e i regolamenti di Ateneo, suddivisi per tematica sono resi pubblici al seguente collegamento:

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/statuto_regolamenti/Statuto_e_Regolamenti7.

In linea con quanto previsto dalla Legge 240/2010 (c.d. Riforma Gelmini), il Titolo V dello Statuto di Ateneo prevede che: sono *Organi di Governo dell'Ateneo*:

- a) il Rettore;
- b) il Senato Accademico;
- c) il Consiglio di Amministrazione.

E che sono altresì *Organi di Ateneo*:

- a) il Direttore Generale;
- b) il Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti.

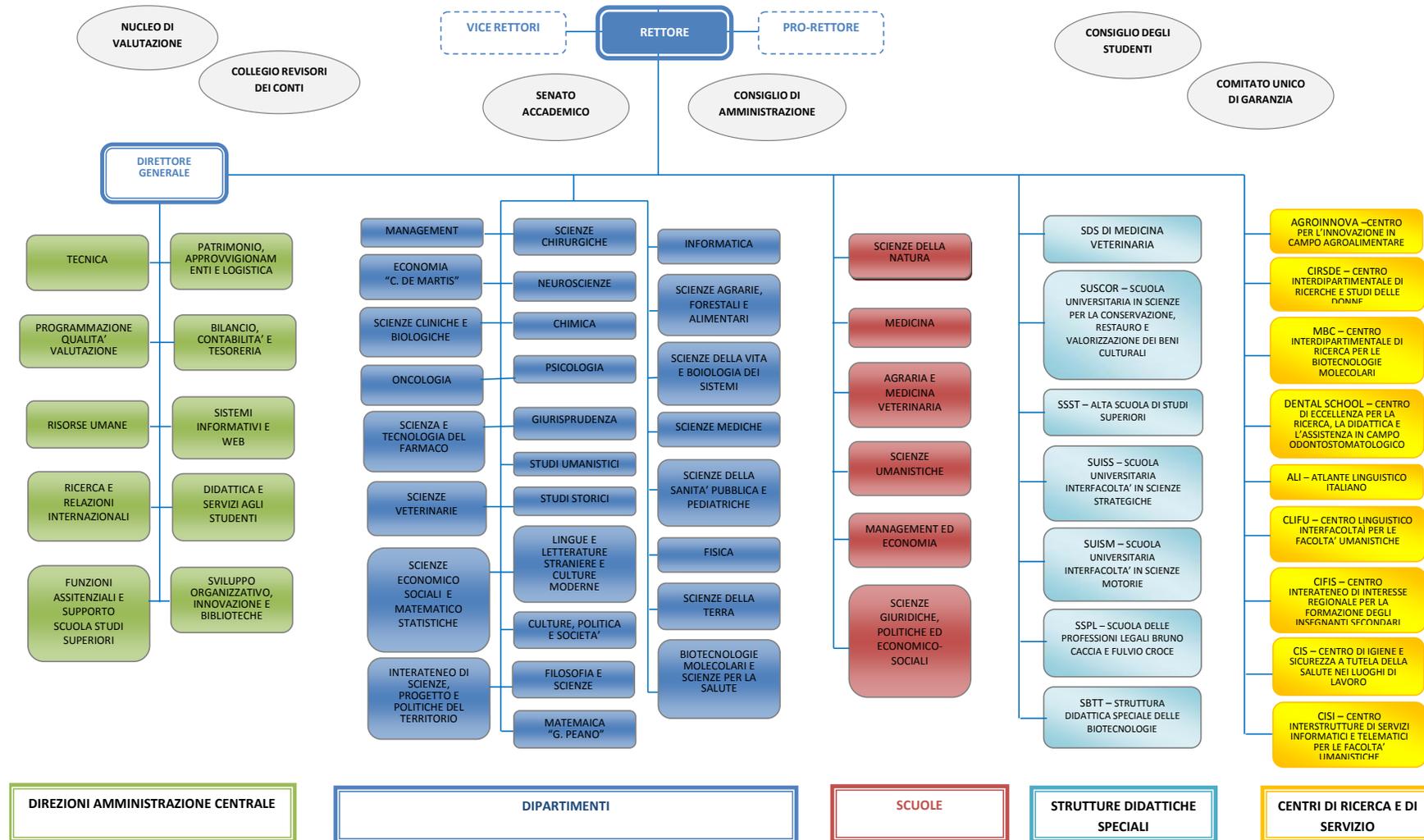
Sono altresì individuati come *Organi ausiliari*:

- a) il Consiglio degli Studenti;
- b) il Comitato Unico di Garanzia.

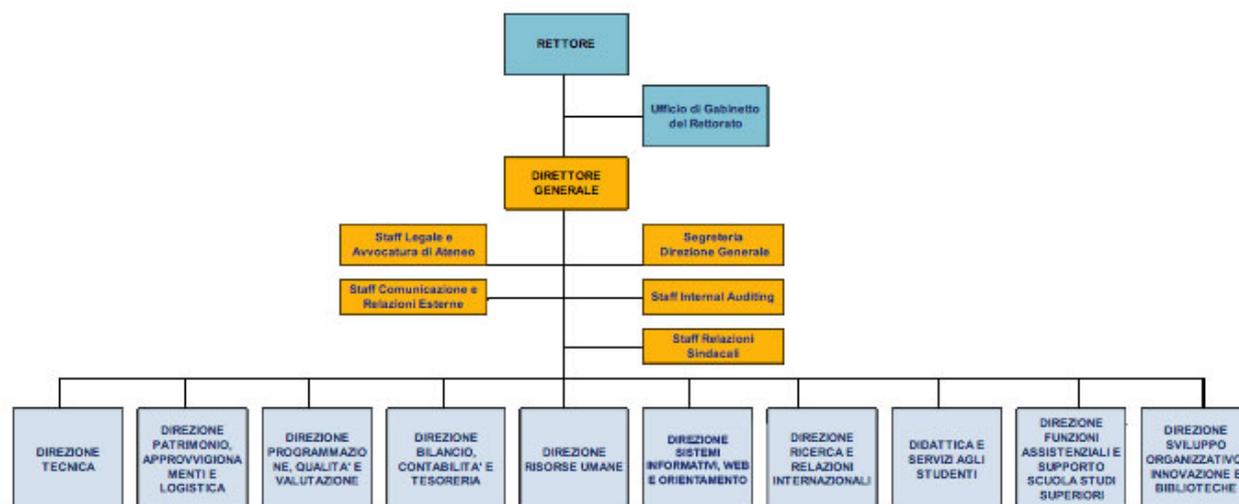
L'Università di Torino, in ottemperanza all'art. 13, comma 1, lett. b e c del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (di seguito definito semplicemente Decreto), ha reso pubbliche le informazioni relative all'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione, alle competenze e alle risorse a disposizione di ciascun ufficio, sulla propria sezione Amministrazione Trasparente.

L'assetto organizzativo delle strutture centrali dell'Ateneo è attualmente in fase di ridefinizione; nel corso del 2013 si è invece consolidata la nuova configurazione organizzativa delle restanti Strutture dell'Ateneo così come previsto da Statuto (in attuazione della legge 240/2010): 27 Dipartimenti, 10 Centri, 6 Scuole e 6 Strutture Didattiche Speciali. In considerazione di tale situazione di transizione (a partire dal 1 gennaio 2014), le informazioni pubblicate sul portale di Ateneo sono in fase di aggiornamento e risultano aggiornate alla data del 31 dicembre 2013.

Al percorso Home» Amministrazione trasparente» Organizzazione» Articolazione degli uffici http://www.unito.it/unitoWAR/ShowBinary/FSRepo/Area_Portale_Pubblico/Documenti/S/struttura_organizzativa_ateneo_unito.pdf è possibile prendere visione anche dell'ultima rappresentazione grafica dell'Università di Torino (non più attuale se considerati gli ultimi interventi sull'organizzazione apportati fra il 2012 e il 2013).



La nuova struttura organizzativa è stata istituita a far data dal 31/12/2013 e gli organigrammi di dettaglio di ciascuna struttura dirigenziale saranno formalizzati entro il 31/03/2014: il nuovo assetto della *governance* dell'Ateneo, passando attraverso una prima riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale avviata sperimentalmente nel 2013, giungerà così a completamento nel corso della prima metà del 2014. A un livello "macro", la configurazione organizzativa dell'Amministrazione Centrale sarà la seguente:



Per maggiori dettagli circa la composizione dell'organico, i tassi di assenza/presenza del personale, i luoghi dell'Università, il dettaglio della componente studentesca etc si consiglia la consultazione del Piano della Performance 2014-2016 e delle varie sotto-sezioni della sezione Amministrazione Trasparente del portale di Ateneo.

L'Ateneo, per via della propria *Vision* all'insegna della trasparenza, dell'integrità delle sue funzioni pubbliche e della comunicazione agli utenti, ancor prima dell'obbligo normativo apportato dall'entrata in vigore del [D. Lgs. N. 150 del 2009](#), si è mosso verso questa direzione (pubblicando ad esempio tutti i bandi di gara, i contatti in rubrica del personale, i bandi per le selezioni, gli avvisi al personale etc). L'entrata in vigore del D. Lgs. N. 150 del 2009 ha poi definito inoltre nuovi ambiti di intervento i quali sono stati recepiti secondo le tempistiche previste dalla norma.

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n.120/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, il Dirigente al quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile della Trasparenza" è l'Ing. **Angelo SACCA**, Direttore

della Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento dell'Università di Torino (mail trasparenza@unito.it, Tel:0116704791 Fax:0112361056).

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, nel corso dell'ultimo biennio, di importanti interventi normativi i quali hanno comportato l'introduzione di nuovi obblighi o il riordino e la sistematizzazione di adempimenti già vigenti.

- Trattasi innanzitutto dell'entrata in vigore, il 28 novembre 2012, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

La Legge ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione e ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno. Nella seduta del 3 gennaio 2013 la Commissione ANAC ha ritenuto che le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai primi 57 commi dell'art. 1 della Legge si applicano anche alle Università e ha segnalato ai Rettori l'esigenza di nominare tempestivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione ([link alla Circolare ANAC](#)).

L'Università degli Studi di Torino ha nominato, con D.D. n. 7536 del 28 dicembre 2012, l'Ing. Angelo Saccà Responsabile per l'Università degli Studi di Torino della prevenzione della corruzione, accorpando nella medesima persona la figura di Responsabile per la Trasparenza, secondo quanto auspicato dallo schema di decreto legislativo di attuazione dell'art. 1 comma 35 della Legge 190/2012, richiamato dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica [n. 1 del 25.01.2013](#).

La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

- Il Governo ha adottato dunque il [d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#), recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il d.lgs. n. 33/2013 è stato di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza: ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione

vigenti, introducendone anche di nuovi. La norma ha innanzitutto modificato la disciplina dei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano Anticorruzione e del Piano della Performance.

Ha disciplinato inoltre, per la prima volta, l'istituto dell'[accesso civico](#) (art. 5). Gli obblighi previsti dalla normativa comportano dunque, d'ora in avanti, il diritto di chiunque, senza alcun limite legato alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza alcun costo aggiuntivo, di richiedere dati e informazioni nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. L'amministrazione, entro trenta giorni, deve procedere alla pubblicazione nel sito del documento richiesto.

Il decreto 33 precisa compiti e funzioni sia del Responsabile della Trasparenza sia degli Organismi Interni di Valutazione e prevede una completa revisione della Sezione Trasparenza del sito dell'Amministrazione. Questa è stata ridenominata "[Amministrazione Trasparente](#)" e costituita secondo l'architettura di pagine e sottosezioni corrispondenti alle tipologie di dati da pubblicare come indicato dall'Allegato A del Decreto 33 (l'Ateneo ha attuato la riorganizzazione della sezione nel mese di giugno 2013).

Entrambi i provvedimenti ribadiscono pertanto il forte collegamento fra le due discipline della trasparenza e della prevenzione della corruzione; l'art. 1, comma 3, del Decreto 33 esplicita il nesso: *"le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione"*.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito sinteticamente denominato Programma) rende quindi note le iniziative intraprese dall'Ateneo in una sorta di dichiarazione programmatica d'intenti, nell'arco triennale di attività al fine di garantire un duplice profilo di Trasparenza dell'azione amministrativa:

- 1) un profilo “statico”, consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti all'Ateneo per finalità di controllo sociale da parte della cittadinanza e degli utenti in generale;
- 2) un profilo “dinamico”, direttamente collegato alla performance: la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del “miglioramento continuo”. Il coinvolgimento degli *stakeholder* e del loro apporto partecipativo concorre e agevola il raggiungimento del medesimo obiettivo.

L'articolo 11, comma 8, lettera *a* del [D. Lgs. N. 150 del 2009](#), è dunque abrogato dal nuovo Decreto 33 che, all'art.10, stabilisce che: *ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all' articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ;*
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.*

Nell'ambito del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificati le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative. Corollario di tale iniziativa è la pubblicazione di tutta una serie di dati e informazioni che favorisca un rapporto diretto fra il cittadino e la pubblica amministrazione, nonché una gestione ottimale delle risorse pubbliche.

Il riordino della normativa e dei relativi adempimenti in tema di Trasparenza Amministrativa introdotto dal Decreto 33 è stato interpretato e gestito dall'Ateneo come vera e propria sfida. Si ritiene che esso generi opportunità legate alla trasparenza, sia verso l'interno sia verso l'esterno dell'Amministrazione stessa.

La trasparenza permette infatti all'Amministrazione di rendersi “conoscibile” prima di tutto dal suo interno, di guardarsi sotto prospettive differenti, di ripensare i propri dati secondo una lettura critica, aggregata (la condivisione e la seguente esposizione delle informazioni permette la messa in luce di fenomeni di cui l'organizzazione potrebbe non avere piena consapevolezza). Le opportunità sono generate anche verso l'esterno dell'Ateneo: la trasparenza permette all'Ateneo di costruire un utile

confronto (secondo dinamiche di benchmark) con altre PA, favorisce l'emulazione costruttiva, il miglioramento continuo teso al rapporto con l'utente finale.

Il processo non deve tuttavia escludere la possibilità dell'insorgere di criticità legate alla gestione delle informazioni legate alla trasparenza: la pubblicazione di dati e informazioni potrebbe generare "entropia" e confusione in quanto l'Amministrazione vede palesarsi, nei dati pubblicati, situazioni di fatto – anche molto eterogenee fra loro – che precedentemente non erano note e sulle quali era fondato un equilibrio consolidato. Ciò tuttavia non deve causare l'insorgere di situazioni di conflitto: l'Ateneo si impegna a convertire le criticità organizzative o legate alla condivisione dei dati, secondo un'ottica pienamente costruttiva, in reali opportunità di crescita.

1. LE PRINCIPALI NOVITÀ E LE AZIONI SVOLTE NEL 2013

Le azioni intraprese dall'Università di Torino nel corso del 2013 sono state dettate da una piena condivisione della ratio legis e adesione a quanto espressamente richiesto dai principali riferimenti normativi e linee guida in materia. Riepilogando:

- [D.L. 18 ottobre 2012, n. 179](#) "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", meglio noto come "Decreto Crescita 2.0" e convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, [L. 17 dicembre 2012, n. 221](#);
- [Legge 6 novembre 2012 n. 190](#), recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- [Lettera inviata ai Rettori delle Università italiane](#) dal Presidente ANAC, Prof.ssa Rizzo, (nella seduta del 3 gennaio 2013 la Commissione ha ritenuto che le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai primi 57 commi dell'art. 1 della Legge si applicano anche alle Università e ha segnalato ai Rettori l'esigenza di nominare tempestivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione);
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica [n. 1 del 25.01.2013](#) che ha l'obiettivo di fornire informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni con particolare riferimento alla figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- [Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013](#) "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ;

- [Decreto Legislativo n. 3 dell'8 aprile 2013](#), "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- [Delibera Civit n. 50 del 2013](#) "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- Deliberazione AVCP (Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) [n. 26 del 22 maggio 2013](#), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10/06/2013 recante Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012.

Dando seguito agli obblighi previsti dalla normativa, l'Università di Torino, nel corso del 2013 ha intrapreso le seguenti azioni:

1. ha approvato e pubblicato, fra le prime Università italiane, il suo [Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione](#) (con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26/03/2013);
2. ha approvato e pubblicato, con delibera del medesimo Consiglio di Amministrazione del 26/03/2013, il [Programma Triennale Trasparenza per gli anni 2013-2015](#);
3. ha svolto una completa riorganizzazione dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale www.unito.it/trasparenza (precedentemente denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito);
4. ha organizzato e condotto, in collaborazione con il Politecnico di Torino, la [Giornata della Trasparenza 2013](#) (di cui si parlerà più in dettaglio nel paragrafo 3.1);
5. ha avviato, nell'ambito del processo di attuazione del Programma, i lavori del nuovo [Gruppo di Lavoro Trasparenza e Anticorruzione](#) (l'argomento sarà approfondito nel paragrafo 4.3, il link prevede autenticazione);
6. ha predisposto e pubblicato gli [Obiettivi di accessibilità per l'Ateneo per l'anno 2013](#), ai sensi dell'art. 9, comma 7, del [D.L. 18 ottobre 2012, n. 179](#) "Ulteriori misure urgenti per la crescita del

Paese”, meglio noto come “Decreto Crescita 2.0” e convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, [L. 17 dicembre 2012, n. 221](#);

7. ha predisposto e pubblicato, entro il 31 marzo, il “Piano per l'utilizzo del Telelavoro” come previsto dal medesimo [D.L. 179 del 18 ottobre 2012](#) all'art. 9 comma 7, convertito con [L. 221 del 17 dicembre 2012](#)”;

8. ha costituito la [rete dei referenti TAC](#) (trasparenza e anticorruzione, il link prevede autenticazione) dell'Ateneo: una “rete” composta da un referente per ogni Struttura organizzativa che si occupa di svolgere attività di monitoraggio/presidio di tutti gli adempimenti previsti in relazione a competenze e ambiti di attività svolti dalla propria struttura secondo quanto previsto dalla normativa e fa da tramite fra il Responsabile per la Trasparenza e la propria struttura organizzativa (l'argomento sarà approfondito nel paragrafo 4.2).;

9. ha concluso una nuova importante fase di lavoro sul tema “[Carta dei Servizi](#)”: il documento nel quale l'Ateneo assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza. Nella Carta dei Servizi esso dichiara infatti quali servizi intende erogare, con quali modalità, secondo quali tempistiche (in sostanza i livelli di servizio), a quali destinatari etc, e secondo gli standard di qualità (che possono essere misurati tipicamente attraverso indagini di *customer satisfaction*) che intende garantire. La Carta dei Servizi dunque non solo come adempimento normativo (dalla Riforma Brunetta del 2009 al Decreto Trasparenza del 2013), ma anche come opportunità di migliorare nel tempo il livello di qualità dei servizi erogati e impegno vero e proprio nei confronti dei nostri utenti.

Il lavoro, teso all'obiettivo finale della pubblicazione di un'unica Carta dei Servizi dell'Università degli Studi di Torino, è stato avviato fra 2011 e 2012; una prima fase di lavori si era conclusa con la pubblicazione delle [Carte delle Direzioni dell'Amministrazione Centrale](#).

Un nuovo modello di Carta dei Servizi, evoluto e arricchito di elementi legati alla dimensione della qualità oggettiva dei servizi erogati, è stato concepito e condiviso con tutte le Strutture dell'Ateneo nella seconda metà del 2013. Il duplice obiettivo del 2013 – come documentato dal [Piano della Performance 2013-2015](#) – ha previsto l'aggiornamento e l'omogeneizzazione delle Carte dei Servizi delle Direzioni centrali, con evidenza di indicatori rappresentativi degli standard di qualità e la pubblicazione di una prima versione della Carta e relativi standard di qualità per tutte le strutture didattiche, di ricerca e di servizio.

A tutti i responsabili di Struttura (Dipartimenti, Direzioni, Centri, Scuole e Strutture Didattiche Speciali), durante appositi [incontri plenari](#) (la visione del video dell'incontro dell'11 ottobre richiede autenticazione) e sessioni mirate più ristrette dislocate presso i vari luoghi dell'Ateneo, sono stati illustrati i dettagli e le modalità per la stesura della Carta dei Servizi secondo tale nuovo schema (come nell'immagine seguente).

NUOVO MODELLO CARTA SERVIZI 2013 - aggiornato al 14 novembre 2013						
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO				
AREA SERVIZI						
NOME SERVIZIO						
DESCRIZIONE						
OUTPUT DEL SERVIZIO						
DESTINATARI						
RESPONSABILE						
A CHI/DOVE/COME RIVOLGERSI						
GIORNI E ORARI DI APERTURA UFFICIO						
MODALITÀ PER PRESENTARE RECLAMO						
MAGGIORI INFORMAZIONI (link utili)						
DIMENSIONI DELLA QUALITÀ	INDICATORI	UNITÀ DI MISURA	TREND		VALORE PROGRAMMATO	
			2011	2012	2013	2014
ACCESSIBILITÀ / TRASPARENZA	Accessibilità multicanale Numero Canali attraverso i quali è possibile accedere al servizio (mail, fax, telefono, procedura web, chat etc)	numero e tipologia di canale				
	Numero passaggi procedurali a carico dell'utente (Es: telefonata > presentazione modulo allo sportello > compilazione online)	numero				
	Tempo medio e/o massimo di attesa allo sportello (solo per front-office)	Ore/Minuti				
	Ore di disponibilità telefonica a settimana	Ore				
	Modulistica disponibile on-line in percentuale	%				
	Numero giorni necessari per l'aggiornamento su web di info su: ----- -----	Giorni				
TEMPESTIVITÀ* (specificare da quando a quando)	Grado di interazione on line 0) assente 1) pdf scaricabile, 2) form compilabile on line, 3) monitoraggio processo on line 4) gestione intero processo on line	numero				
	Tempo medio e/o massimo di risposta a richieste di informazione/consulenza/appuntamento/documentazione/accesso agli atti	Giorni				
	Tempo medio e/o massimo intercorrente tra richiesta commessa ed emissione dell'autorizzazione/ordine/decreto	Giorni				
	Tempo medio e/o massimo di pagamento fatture/missioni/compenzi	Giorni				

In particolare, nei giorni 13, 14 e 19 novembre sono stati organizzati, presso diversi Poli universitari (CLE, Molinette, Campus di Grugliasco e Polo di Economia in C.so Unione Sovietica), alcuni incontri rivolti a tutti coloro i quali sono coinvolti nei lavori di redazione della Carta dei Servizi della propria Struttura al fine di supportare efficacemente i lavori di redazione dei documenti. Gli incontri sono stati prettamente operativi e finalizzati alla stesura della Carta e all'analisi delle prime bozze elaborate e inviate al Responsabile Trasparenza. Durante gli incontri – organizzati dalla Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento e dalla Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione – sono stati presentati e commentati documenti, slide, esempi semplificativi e casi concreti, FAQ create ad hoc, etc con lo scopo di agevolare e omogeneizzare la redazione delle Carte.

Tutte le Carte inviate al Responsabile Trasparenza sono in fase di pubblicazione sul portale di Ateneo al percorso Home » Amministrazione trasparente » Servizi erogati » [Carta dei servizi e standard di qualità](#); nel corso del 2013 è stata inoltre creata una nuova [sezione Intranet](#) dedicata alla documentazione “di lavoro”, alla condivisione di approfondimenti e di ogni altro supporto informativo utile per tutto il personale e per gli addetti alla stesura e all’aggiornamento delle Carte.

10. Ha proseguito, sia pur con alcuni aggiornamenti e miglioramenti della procedura web, con il caricamento dei dati nell’Archivio Incarichi e Pagamenti (istituito nel 2012 ai sensi dell’art. 18 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, “Misure urgenti per la crescita del Paese”, c.d. “pagamenti sopra i mille euro”) e si è occupato di aggiornare costantemente le FAQ con lo scopo di raccogliere i quesiti di interesse generale in relazione a questo tema, per fornire prime indicazioni e/o risposte al personale che si occupa del *data entry*;

11. ha progettato, in collaborazione con il Politecnico di Torino, un percorso formativo a carattere multimediale basato su contenuti destinati a tutto il personale dell’Ateneo organizzato secondo un’architettura modulare (trattasi di uno specifico adempimento previsto dalla Legge 190/2012). I moduli, già prodotti e destinati alla somministrazione durante la primavera 2014, sono i seguenti:

- La Legge 190/2012
- I reati
- Il piano anticorruzione
- La mappatura delle aree di rischio specifiche in ateneo
- Il Decreto Legislativo 33/2013
- Codice di comportamento, Codice etico e codice disciplinare; incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi
- Contatti e segnalazioni

12. Ha condotto iniziative di comunicazione sulle tematiche della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione (mailing list, newsletter, etc);

13. ha avviato processi di ascolto e coinvolgimenti degli utenti tramite indagini di *customer satisfaction* riguardanti i contenuti della Sezione Amministrazione Trasparente del portale di Ateneo;

14. ha avviato iniziative mirate e specifiche in tema di Prevenzione della Corruzione e monitoraggio (tutti i dettagli, le tempistiche e ogni utile anticipazione delle azioni ancora da intraprendere sono esposti nel Piano triennale Anticorruzione 2014-2016);

15. ha svolto un ruolo attivo e propositivo nell'ambito di un Gruppo di Lavoro organizzato in seno al Codau – Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane – che ha affrontato da vicino tematiche quali i procedimenti amministrativi, il codice di comportamento, etc con l'obiettivo di fornire indicazioni e direttrici alle restanti Università italiane;

16. ha operato in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC n.50/2013, [ALLEGATO 2 “Documento tecnico sui criteri di qualità della pubblicazione dei dati”](#), il quale prevede che *per quanto riguarda gli uffici periferici, se i loro siti istituzionali sono dotati di proprie sezioni “Amministrazione Trasparente”, la pubblicazione coordinata dei dati tra centro e periferia potrà essere assicurata seguendo due modalità alternative:*

a) ricorso a link che dalla sezione “Amministrazione Trasparente” dell'amministrazione centrale conducano alle sezioni “Amministrazione Trasparente” degli uffici periferici;

b) pubblicazione centralizzata dei dati con riferimento esplicito alle informazioni che riguardano gli uffici periferici. In tal caso, nei siti degli uffici periferici dovrà essere presente il link ai dati presenti nel sito dell'amministrazione centrale.

Nel caso specifico, essendo le Strutture “periferiche” dell'Ateneo dotate di un proprio sito istituzionale, si è optati per l'opzione b): il 16 dicembre 2013 è stata inviata a tutti i RIF (i Referenti per le Informazioni e i Servizi del Portale) di Ateneo una mail contenente le indicazioni necessarie per l'inserimento del link ad "Amministrazione Trasparente" (www.unito.it/trasparenza) sui siti web delle proprie Strutture d'Ateneo;

17. come previsto dallo Statuto dell'Ateneo (artt. 8, 52 e 65) e rispettivamente dal [Regolamento di funzionamento del Senato Accademico](#) (art. 4) DR.n. 2737/2012 dell'11 maggio 2012 e dal [Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione](#) (art. 4) DR.n. 4795/2012 del 3 agosto 2012, l'Ateneo, in un'ottica di trasparenza e pubblicità, trasmette in diretta streaming a partire dall'ottobre 2012, le sedute di Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Consiglio degli Studenti. La tabella seguente evidenzia il dettaglio numerico delle sedute trasmesse

in streaming su [Unito Media](#) (sul canale *Event Channel*, la visione dei contenuti è riservata alla sola Comunità d'Ateneo):

	2012	2013	2014
Senato accademico	4	10	1
Consiglio di Amministrazione	0	4	1
Consiglio degli Studenti	0	3	0

18. ha dato seguito all'impegno preso in termini di formazione e informazione del personale (documentato nei [Programmi relativi agli anni precedenti](#)) mediante l'organizzazione e lo svolgimento di appositi incontri dedicati alla Trasparenza e all'Anticorruzione. Trattasi nello specifico dei c.d. workshop dei servizi online (e workshop itineranti) che si sono svolti in Rettorato e presso altri poli universitari nel mese di marzo 2013 e fra ottobre e novembre 2013. Tutti i dettagli relativi agli incontri, incluse le slide presentate, sono disponibili in questa pagina <https://intranet.unito.it/web/personale-unito/workshop-servizi-on-line> mentre il video [dell'incontro del 26 marzo](#) è consultabile fra i contenuti *on demand* di Unito Media (entrambi i link richiedono autenticazione)

2. PROCEDIMENTI DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 LE LINEE STRATEGICHE 2014

L'impegno dell'Università di Torino sul tema Trasparenza viene ribadito, a fine 2013, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (seduta del 6 novembre 2013) delle Linee Strategiche 2014 (il documento di indirizzo strategico ai sensi dell'art. 50 c. 3 dello Statuto di Ateneo). Per la stesura delle Linee strategiche e per la programmazione di medio periodo sono pervenute proposte da 19 Dipartimenti, di seguito elencati:

1. Oncologia
2. Scienza e Tecnologia del Farmaco
3. Studi Umanistici
4. Fisica
5. Chimica
6. Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
7. Scienze Chirurgiche
8. Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche
9. Scienze Cliniche e Biologiche

- | | |
|---|---|
| 10. Informatica | 15. Scienze della Terra |
| 11. Scienze Della Vita e Biologia Dei Sistemi | 16. Matematica |
| 12. Neuroscienze | 17. Economia e Statistica |
| 13. Dip. Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute | 18. Filosofia e Scienze dell'educazione |
| 14. Scienze Mediche | 19. Scienze veterinarie ed econ. del territorio |

Sono inoltre pervenuti contributi dal Centro linguistico di Ateneo e dalla Scuola di Studi Superiori; nella seduta del 5 novembre 2013 anche il Senato Accademico ha espresso parere positivo sul documento di indirizzo strategico ai sensi dell'art. 50 c. 3 dello Statuto di Ateneo e ha formulato le proprie proposte. Rispetto agli anni precedenti, il 2013 ha rappresentato per l'Ateneo torinese un importante momento di cambiamento: il 1 ottobre 2013 ha infatti iniziato il suo mandato per il periodo 2013-2019 il Rettore Gianmaria Ajani eletto il 18 aprile 2013. Visti i tempi limitati e l'obiettivo di condivisione ampia del Piano Strategico con tutte le componenti dell'Ateneo, il Rettore ha ritenuto preferibile avviare immediatamente la costruzione di Linee Strategiche per il 2014 anche ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014 e del Piano della Performance 2014-2016, rinviando ad una fase immediatamente successiva la costruzione del Piano Strategico.

Nelle Linee, la finalità strategica n.4, "Innovare e assicurare la qualità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi del Progetto Strategico dell'Ateneo", contempla, fra gli obiettivi, anche il sostegno allo sviluppo di politiche per la trasparenza delle informazioni. L'immagine sotto riporta un estratto del Documento (pubblicato ad oggi nella [Intranet di Ateneo](#), richiede autenticazione):

Obiettivi	Azioni	Indicatori	Note
	4.2.3 Realizzare progetti di dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti	Numero di progetti avviati e implementati	Cfr. art. 2.2.1.b del Decreto Carrozza
4.3 Sostegno dell'utilizzo di risorse informatiche open source	4.3.1 Favorire il coinvolgimento di comunità di sviluppatori interne ed esterne all'Ateneo per le applicazioni di supporto alla ricerca e alla didattica	Numero di risorse open source utilizzate	
4.4 Sostegno allo sviluppo di politiche per la trasparenza delle informazioni	4.4.1 Sviluppare la produzione di Open Data	Numero di set di Open Data attivati	
4.5 Costruzione del bilancio in un'ottica partecipata	4.5.1 Stimolare e sostenere l'emergere di proposte di ridefinizione innovativa di alcune voci di spesa del bilancio	Numero di proposte di riallocazione delle risorse	
4.6 Monitoraggio dell'azione dell'Ateneo nel campo della ricerca a livello nazionale e internazionale	4.6.1 Mappare le competenze di ricerca esistenti, integrando e coordinando le diverse basi dati	Elaborazione di uno schema di rappresentazione delle competenze	
	4.6.2 Mappare i network di collaborazione dei gruppi di ricerca dell'Ateneo a livello nazionale ed internazionale	Elaborazione di uno schema di rappresentazione dei network di collaborazione	VQR: terza missione
4.7 Sviluppo di approcci basati sulla 'Gestione in Qualità' per il miglioramento continuo del supporto alla ricerca e alla didattica	4.7.1 Avviare un processo di costruzione di un catalogo delle competenze del personale tecnico-amministrativo	Avviamento della mappatura delle competenze	
	4.7.2 Avviare la revisione dei processi per semplificare e dematerializzare le procedure amministrative	Realizzazione della mappatura dei processi per l'Amministrazione centrale	N. processi reingegnerizzati, relativi a procedure amministrative a supporto della ricerca e della didattica

L'Ateneo, nel perseguire la sua Missione "Creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio", attua il suo progetto strategico: l'Università di Torino mira ad essere istituzione di riferimento in cui innovazione, creatività e responsabilità sociale concorrono alla competitività.

2.2 UN COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nell'ultima seduta del 2013 (20 dicembre) ha deliberato l'approvazione del Piano della Performance 2013-2014 la cui finalità ultima è quella di orientare le strutture organizzative e il personale dell'Ateneo verso il perseguimento sinergico degli obiettivi che l'Ateneo, in modo che siano coerenti fra loro e con quelli del sistema universitario nazionale e in modo che si possa rendere conto a tutti gli interessati dei risultati raggiunti dall'Ateneo.

Il Piano ha dunque lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi. Questo consente la verifica interna ed esterna della "qualità" del sistema di obiettivi o, più precisamente, del livello di coerenza con i requisiti metodologici che, secondo il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 c.d Decreto Brunetta, devono caratterizzare gli obiettivi.

Il Piano dell'Università di Torino è stato redatto a cura della Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione in collaborazione con la Direzione Organizzazione, Gestione e Sviluppo Risorse Umane, utilizzando gli esistenti strumenti di programmazione e rendicontazione con riferimento a quanto previsto nel Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance dell'Ateneo (SMVP) e facendo riferimento ai principi espressi nelle delibere CIVIT relative al ciclo della performance, attese indicazioni specifiche da parte dell'ANVUR.

Il Piano consente la verifica dell'effettivo rispetto di tali requisiti metodologici dal momento che, oltre a definire gli obiettivi, esplicita il metodo ed il processo attraverso i quali si è arrivati ad individuarli; è quindi garanzia di qualità della rappresentazione della performance, anche in virtù del fatto che è redatto in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio (i quali attestano la disponibilità reale delle risorse).

Tra i principali elementi alla base della Performance in Ateneo vi sono le linee strategiche (finalità → obiettivi → azioni strategiche) tradotte in obiettivi operativi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori.

Nell'esprimere la propria responsabilità anche attraverso l'innovazione, l'impegno per la qualità dei servizi erogati e l'attenzione per le modalità di comunicazione (quelle dettate dalla modernità), e di partecipazione (sul piano culturale, ma anche tecnologico, organizzativo oltre che economico), l'Università intende la trasparenza non tanto come azione specifica legata ad un obiettivo strategico, ma come il "modus operandi" alla base di tutte le azioni strategiche. La trasparenza incide dunque a livello trasversale, come riportato nel Piano della Performance 2014-2016:

- nell'inclusione dei portatori di interesse nelle attività decisionali, quali ad esempio la creazione delle stesse Linee strategiche;
- nell'adozione delle logiche della Qualità per guidare il processo di miglioramento continuo;
- nel miglioramento della comunicazione attraverso la creazione e la diffusione di strumenti di condivisione della conoscenza;
- nella scelta prioritaria di informatizzazione e dematerializzazione dei processi operativi.

2.3 INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E COINVOLGIMENTO DEGLI *STAKEHOLDER*

Il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli *stakeholder* (sia in fase di redazione sia successivamente in fase di attuazione e monitoraggio del Programma) sono fondamentali al fine di valutare l'accuratezza dei dati pubblicati, la tempestività degli aggiornamenti, la completezza delle informazioni, il concreto interesse della collettività verso i dati pubblicati, la qualità dei servizi erogati etc.

Tra gli enti potenzialmente interessati, l'Ateneo ritiene particolarmente interessati alla tematica, in quanto portatori di interesse privilegiati: le associazioni studentesche, il Consiglio degli Studenti, le Rappresentanze Sindacali d'Ateneo, la Camera di Commercio, l'Unione Industriale Torino, le Fondazioni Bancarie e gli Enti locali.

L'Ateneo rende liberamente consultabile il presente programma, le precedenti edizioni e tutti i suoi successivi aggiornamenti agli *stakeholder* interessati. Questi ultimi, sulla specifica tematica “trasparenza e integrità” sono coinvolti secondo tre differenti modalità di coinvolgimento:

- 1) indiretto ed intrinseco: l'Ateneo sfrutta differenti canali per raccogliere le loro esigenze e feedback in termini di trasparenza e integrità. Tra questi, si ricordano: le segnalazioni pervenute all'Ateneo tramite posta elettronica (all'indirizzo mail trasparenza@unito.it e, in forma riservata, all'attenzione del Responsabile per la Trasparenza Ing. Angelo Saccà), tramite l'Ufficio di Relazione con Pubblico, tramite l'Ufficio Stampa, le comunicazioni pervenute alla Redazione Web del Portale, le segnalazioni attraverso spazi “ufficiali” dell'ateneo sui social media ed attraverso i vari punti di contatto aperti al pubblico.

Questa modalità di coinvolgimento è da ritenersi cruciale in quanto favorisce, nel tempo, anche l'individuazione di potenziali target di portatori di interesse non ancora considerati in forma strutturata;

- 2) diretto: l'Ateneo, attraverso la sezione “Amministrazione Trasparente” contenente tutti i dati, i link e le informazioni, l'azione amministrativa si manifesta in modo del tutto trasparente agli *stakeholder*. Le Giornate della Trasparenza, organizzate ogni anno, contribuiscono al raggiungimento di un grado massimo di coinvolgimento dei portatori di interesse sul medesimo tema: questi sono invitati a partecipare in modo proattivo con interventi, richieste di istanze, proposte, suggerimenti, critiche etc;
- 3) partecipato: fondamentale è il ricorso a tavoli di lavoro, raccordo e coinvolgimento reciproco fra portatori di interesse per la costruzione di una *roadmap* tesa a misurare il livello di trasparenza da loro percepita, censire le iniziative e ricavarne l'ordine di priorità percepite e aggiornare il programma triennale secondo gli obiettivi concordati.

Sarà oggetto di particolare attenzione nell'anno 2014, il coinvolgimento e l'ascolto di proposte e riscontri specifici da parte di due importanti componenti del contesto accademico: la popolazione studentesca (per il tramite del Presidente del Consiglio degli Studenti, già coinvolto ogni anno in occasione dell'organizzazione della Giornata della Trasparenza) e le Rappresentanze Sindacali Unitarie R.S.U. (per il tramite del Servizio Relazioni Sindacali dell'Ateneo).

L'Università di Torino ha predisposto inoltre, come nel 2012, un'apposita indagine sulla sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo. A tutto il personale dell'Ateneo e agli studenti è stato chiesto di contribuire al miglioramento della sezione partecipando a un breve questionario in forma anonima, attivo online dal 18/12/2013 al 20/01/2014. L'obiettivo è quello di garantire e promuovere la trasparenza vista come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. Le informazioni raccolte saranno elaborate a fini statistici.

La pubblicizzazione dell'iniziativa è avvenuta attraverso diversi canali: on line sul portale, e precisamente negli avvisi della *MyUnito* di tutto il personale e degli studenti, su Facebook e Twitter (canali ufficiali dell'Ateneo) attraverso un post e in forma cartacea, mediante cartelli affissi nelle segreterie studenti.

La compilazione del questionario ha richiesto circa due minuti ed è avvenuta on-line. Tutti i dettagli inerenti alle risultanze dell'indagine sono stati pubblicati nel gennaio 2014 sul portale di Ateneo; online sono consultabili inoltre tutti i dettagli relativi all'edizione 2012 del sondaggio (il percorso è il seguente: Home » Amministrazione trasparente » Altri contenuti - [Dati ulteriori](#)). È possibile anche prendere visione del [video](#) – realizzato ad hoc – che illustra in modo efficace e sintetico i risultati dell'indagine con riferimento all'anno 2012.

2.4 TERMINI E MODALITÀ PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE

In linea con quanto effettuato per gli anni precedenti e in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera ANAC n.50/2013 (Allegato 5 – Calendario, l'immagine seguente ne riporta un dettaglio), l'Ateneo si impegna ad approvare e pubblicare il presente Programma sul proprio portale istituzionale entro il 31 gennaio 2014.

ALLEGATO 5

Calendario delle attività in materia di trasparenza per gli anni 2013 e 2014

SCADENZA	ADEMPIMENTO	SOGGETTO RESPONSABILE
Settembre/Dicembre 2013 (CIVIT indicherà la data)	Attestazioni mirate sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione in alcune tipologie di amministrazione	OIV
31 Dicembre 2013	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per il 2013 (CIVIT renderà disponibile la nuova griglia che sostituisce quella relativa al 2012 allegata alla delibera 4/2012)	OIV
31 Gennaio 2014	Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	Amministrazione
28 Febbraio 2014	Inserimento sul Portale della trasparenza del Programma triennale 2014-2016 e compilazione della scheda illustrata nell'Allegato 3	Responsabile della trasparenza (solo per le amministrazioni statali e gli enti pubblici non economici nazionali)
28 Febbraio 2014	Rilevazione e comunicazione degli esiti dei riscontri effettuati sull'avvio del ciclo della trasparenza 2014 attraverso la compilazione della scheda illustrata nell'Allegato 4	OIV (solo per le amministrazioni statali e gli enti pubblici non economici nazionali)
31 Dicembre 2014	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per il 2014	OIV

La redazione del Programma è a cura della Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento, sotto l'impulso e la supervisione del Responsabile per la Trasparenza, Ing. Angelo Saccà.

Il responsabile della trasparenza predispone il Programma sulla base dei contributi dei singoli uffici. Nella redazione del documento è privilegiata la chiarezza espositiva, è altresì utilizzato un indice uniforme alle altre Amministrazioni come richiesto dalla Delibera ANAC n.50/2013 (che richiama in più punti la Delibera n.2/2012), in modo tale che i cittadini, a cui i Programmi sono rivolti, siano messi in grado di individuare rapidamente gli argomenti di interesse nonché di effettuare confronti tra Programmi di diverse amministrazioni.

Nella Redazione del Programma, il Responsabile è stato coadiuvato da un *team* di risorse "interne" alla Direzione. Nelle fasi di elaborazione del Piano sono stati coinvolti i Dirigenti dell'Ateneo, sia nel corso degli incontri periodici con il Direttore Generale, sia con incontri e/o comunicazioni ad hoc.

Il Programma, accolto e analizzato in fase istruttoria dalla Commissione Bilancio e Programmazione, è approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università con Delibera del 28 gennaio 2014.

Su questo documento il dirigente responsabile della trasparenza si riserva di effettuare, quando necessario, interventi di "micro-revisione" tesi a correggere eventuali refusi, errori formali, formattazioni e soprattutto ad aggiungere annotazioni, precisazioni e quanto necessario per favorire la leggibilità del documento a tutti gli attori coinvolti.

Si raccomanda di consultare e verificare online che la versione utilizzata e/o stampata sia l'ultima versione disponibile.

Le vere e proprie modifiche del documento e quindi gli interventi di aggiornamento strutturale e sostanziale del programma saranno indicate nell'apposita pagina riservata al Programma nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale www.unito.it.

Si prevede inoltre il coinvolgimento attivo del Presidente del Consiglio degli Studenti e delle principali Rappresentanze Sindacali d'Ateneo al fine di sollecitare l'emergere di riscontri, esigenze particolari, proposte e ogni dettaglio utile all'attuazione delle misure previste dal Programma.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del d. lg. n. 33 del 2013 6. Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all' articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

“Tali incontri potranno essere, inoltre, la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, stante lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della performance, nonché l'occasione per condividere best practice, esperienze e i risultati delle rilevazioni relative al “clima” lavorativo, al livello dell'organizzazione del lavoro, oltre che al grado di condivisione del Sistema di valutazione” ([Delibera CIVIT n.105/2010](#)).

Tra gli enti potenzialmente interessati, l'Ateneo si è impegnato (a partire dal 2011) a coinvolgere di volta in volta: le associazioni studentesche, il Senato Studenti, la Camera di Commercio, l'Unione Industriale Torino, le Fondazioni Bancarie e gli Enti locali. Gli appuntamenti, denominati “Giornate della trasparenza” sono fissati nel primo semestre di ogni anno, con lo scopo di presentare ai portatori di interesse il Programma e il Piano Anticorruzione.

Le Giornate della Trasparenza, come previsto dal [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33](#) e dalle Linee Guida CIVIT ([Delibera n. 105/2010](#)), sono a tutti gli effetti considerate la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

(adottato da un Ente/Organizzazione), sul Piano e Relazione della Performance, nonché sul Piano Anticorruzione a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (gli *stakeholder*). Considerato lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della *performance*, costituiscono l'occasione per condividere *best practice*, esperienze e i risultati della valutazione del "clima" lavorativo, del livello dell'organizzazione del lavoro, oltre che del grado di condivisione del Sistema di valutazione (in stretta collaborazione con il lavoro svolto dagli organismi di valutazione interni).

Il 27 giugno 2013 l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino hanno organizzato congiuntamente la "Giornata della Trasparenza 2013"; ampio spazio è stato dedicato alla tematica della prevenzione della corruzione per entrambi gli Atenei (e alla presentazione/descrizione delle relative azioni intraprese).

La giornata è stata suddivisa in due sessioni di incontro:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'Aula Magna "G. Agnelli" del Politecnico di Torino, in Corso Duca degli Abruzzi 24, quale importante momento di presentazione e approfondimento circa le novità introdotte dalla Legge Anticorruzione (L. 190/2012), attraverso un focus sulla nuova norma, sui reati, e sui Piani Anticorruzione elaborati dai due Atenei.
- dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Torino, in Via Verdi 8, quale idonea occasione di presentazione dei Programmi di prevenzione della corruzione ai principali *stakeholder* e di condivisione di esperienze relative ai temi della Trasparenza e dell'Anticorruzione con Enti, Organizzazioni e Aziende affini per attività svolte o per utenze di riferimento.

Tutti i materiali – multimediali e non – prodotti in occasione della Giornata sono consultabili a questo percorso Home » Amministrazione trasparente » Disposizioni generali » Programma per la Trasparenza e l'Integrità » [Giornate della Trasparenza](#) (inclusi i video e i documenti risalenti alle edizioni 2011 e 2012).

La Giornata della Trasparenza e Anticorruzione 2014 sarà organizzata nella prima metà dell'anno e, oltre alle tematiche già esposte nel 2013 di cui sarà illustrato lo stato dei lavori e le principali novità

rispetto all'anno precedente, riserverà ampio margine di discussione e riflessione sulle tematiche più attuali, tra le quali:

- il nuovo codice di comportamento dell'università di Torino (in fase di redazione come da Delibera ANAC n. 75/2013 in riferimento al D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62);
- contenuti e modalità di erogazione/fruizione del Corso di Formazione "Base" in tema di Trasparenza e Anticorruzione;
- contenuti e modalità di erogazione/fruizione del Corso di Formazione "Aree di Rischio Specifiche" in tema di Trasparenza e Anticorruzione.

3.2 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE E FORMAZIONE

Tra i valori che concorrono alla definizione dell'identità dell'Ateneo vi è infatti proprio la "comunicazione adeguata di tutte le attività, garantendo la massima trasparenza, la migliore circolazione delle informazioni all'interno e la loro diffusione all'esterno" (Piano della Performance 2014 - 2016).

Contribuisce innanzitutto ad innalzare il livello di qualità delle iniziative di pubblicazione (già attuate e ancora da attuare), e quindi il risultante grado di trasparenza verso l'utente finale e la cittadinanza, la particolare tipologia di documenti pubblicati: trattasi in tutti i casi di documenti sintetici, di immediata lettura, da intendersi "usabili" e "accessibili" come previsto dalle norme in materia. Questo importante dettaglio legato alla forma e alle modalità di redazione dei documenti e di formulazione delle informazioni incide in modo decisivo sul livello di raggiungibilità delle stesse e ne accresce il grado di sintesi.

La comunicazione che prescinde:

1. Dal LUOGO: la stessa informazione pubblicata sul Web genera eco anche sugli altri media (carta stampata, social network etc) ed è disseminata anche grazie ai motori di ricerca.
2. Dal MODO: i dati pubblicati sul sito web di un'Amministrazione vengono ripresi, riutilizzati, rielaborati etc secondo modalità e finalità differenti.
3. Dal TEMPO: i dati pubblicati sul sito web generano conseguenze ed effetti in differita (passa del tempo fra la pubblicazione del dato e ogni possibile conseguenza).

La tabella seguente riassume in modo semplice e schematico tutte le misure di diffusione e comunicazione adottate nel 2011, del 2012, del 2013 e quelle già previste per il 2014.

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2011	2012	2013	2014
Formazione <i>ad hoc</i> in materia di trasparenza e integrità	Dipendenti	27 giugno 2011 (seminario "Trasparenza", Aula Magna del Rettorato)	4 luglio 2012 (seminario "Giornata della Trasparenza 2012", Aula Magna del Rettorato)	<ul style="list-style-type: none"> - 27 giugno 2013 (seminario "Giornata della Trasparenza 2013", Aula Magna del Politecnico e del Rettorato) - 26 marzo 2013: workshop "Amministrazione Aperta e Trasparenza", nell'ambito del Piano Operativo Portale 2013 (il link richiede autenticazione) - Ottobre/novembre 2013: Workshop Servizi on line Itineranti c/o i vari poli universitari, intervento su Trasparenza e Anticorruzione (il link richiede autenticazione) 	<ul style="list-style-type: none"> - "Giornata della Trasparenza 2013", data da definire, - Erogazione Corso di Formazione TAC destinato a tutto il personale (primavera 2014)
Aggiornamenti via email (liste di posta interne) sul livello di attuazione del Programma e sugli aggiornamenti della sezione online	Dipendenti	03 maggio 2011 13 giugno 2011 (mail inviate a lista di posta comprendente il personale dell'Ateneo)	20 febbraio 2012 24 dicembre 2012 (mail inviate a liste di posta per il personale dell'Ateneo (segretaria - e agli indirizzi e-mail delle Divisioni) su pubblicazione elenco fornitori e comunicazione obblighi Amministrazione aperta)	27 luglio 2013 (notifica via mail a tutto il personale della pubblicazione del numero di luglio di @unito, contenente un articolo dedicato alla Giornata della Trasparenza e all'aggiornamento della Sezione sul portale)	<ul style="list-style-type: none"> - mail di notifica dell'avvenuta pubblicazione delle Carte Servizi delle varie Strutture dell'Ateneo (a tutti i referenti TAC, data da definire) - mail di notifica dell'avvenuta pubblicazione della matrice di responsabilità (a tutti i referenti TAC, data da definire)

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2011	2012	2013	2014
Questionari e sondaggi (online e cartacei)	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> , (Studenti)	Assente	Effettuato sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza (risultati a questo link)	Effettuato sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza (risultati in fase di pubblicazione)	Nuova edizione del sondaggio (prevista a dicembre 2014)
Pubblicazione di contenuti di trasparenza “interna” nella Intranet di Ateneo (i link richiedono autenticazione)	Dipendenti	Assente	Creazione della sezione (contenuti già pubblicati: Amministrazione aperta e Indagini customer satisfaction - C.S.)	Pubblicazione di nuovi contenuti: - carta dei servizi - cronologia TAC - rete referenti TAC - indicazioni AVCP - verbali GDL TAC - nuove indagini di C.S.	Pubblicazione di nuovi contenuti: - matrice responsabilità - verbali GDL TAC (in itinere) - nuove indagini di C.S. - corsi di formazione frequentati dal personale - dotazione tecnologica etc - compensi conto terzi al personale
Strumenti di notifica RSS sugli aggiornamenti pubblicati sulla sezione “Amministrazione Trasparente”	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	RSS disponibili nella sezione Trasparenza (per gli aggiornamenti in tempo reale)	RSS disponibili nella sezione Trasparenza (per gli aggiornamenti in tempo reale)	RSS disponibili nella sezione Trasparenza (per gli aggiornamenti in tempo reale)	RSS disponibili nella sezione Trasparenza (per gli aggiornamenti in tempo reale)

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2011	2012	2013	2014
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite il portale istituzionale di Ateneo, la pagina riservata a tutti gli avvisi ed eventi , le Myunito del personale interno (vari profili)	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite la web radio di Ateneo (110webradio) e la piattaforma di contenuti multimediali Unito Media	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Video della Prima Giornata della Trasparenza (27 giugno 2011), podcast di una puntata radiofonica di Zoom on dedicata	Video e Materiali della Giornata della Trasparenza 2012 (4 luglio 2012)	- Video e materiali della Giornata della Trasparenza 2013 tutti pubblicati in questa pagina: http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/giornate_trasparenza1 - video di presentazione indagine di C.S. sulla sezione Trasparenza del portale al link https://www.unito.it/media/?content=6565	Video e materiali ancora da pubblicare

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2011	2012	2013	2014
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite i canali ufficiali dell'Università di Torino sui principali social network (Facebook, Twitter...)	Dipendenti <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc), iniziative di <i>customer satisfaction</i>	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)
Pubblicazione dello Stato di Attuazione Semestrale del Programma (e conservazione dell'archivio) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale, alla voce Programma per la Trasparenza e l'integrità .	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Pubblicazione del Primo stato di attuazione previsto per il 2011	Pubblicazione del Secondo stato di attuazione 2011 e del Primo stato di attuazione previsto per il 2012	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2012; pubblicazione e del Primo stato di attuazione previsto per il 2013	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2013; pubblicazione e dei documenti previsti per il 2014

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI RESPONSABILI: LA MATRICE DI RESPONSABILITÀ

Il *Team Trasparenza e Anticorruzione* ha sostenuto il Responsabile nella redazione della c.d. “[Matrice di Responsabilità](#)”, il documento nel quale i vari adempimenti e obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto 33 sono mappati con le varie Strutture dirigenziali competenti. Con il coinvolgimento dei Dirigenti dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo (durante incontri “individuali” pianificati ad hoc o in occasione di sessioni di incontri di coordinamento dirigenti – Co.Dir. – dedicati a queste tematiche), è stata redatta tale tabella che prende le mosse dalla Delibera ANAC n.50 del 2013, Allegato 1. Alla tabella originale è stata dunque aggiunta una colonna denominata “Struttura Responsabile dell'adempimento” (sta a indicare in estrema semplificazione “chi fa cosa”): ogni contenuto obbligatorio è stato dunque numerato secondo una serie progressiva e dunque associato a una o più Strutture di riferimento.

Il documento è stato condiviso, ha recepito proposte di correzione e rilievi raccolti collegialmente e quindi pubblicato nella intranet di Ateneo. Il Dirigente della Struttura individuata sarà dunque da ritenere responsabile della produzione del dato richiesto, della qualità dello stesso (correttezza, completezza, comprensibilità, integrità rispetto delle tempistiche per l'invio etc come previsto dall'art.6 del Decreto), del suo opportuno aggiornamento e contestualizzazione e della sua trasmissione al Responsabile per la Trasparenza il quale è garante della sua corretta pubblicazione su web (la struttura competente alla gestione e allo sviluppo del portale di Ateneo è la Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento; Responsabile del procedimento di pubblicazione è l'Ing. Angelo Saccà).

La matrice costituisce il fulcro del presente Programma. Essa è resa liberamente consultabile contestualmente al Programma; a essa saranno apportati i più opportuni aggiornamenti e correttivi collegati alla riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo (ad oggi ancora in via di definizione).

4.2 INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI PER LA TRASPARENZA: LA “RETE” TAC

“Tra le possibili misure, con riferimento in particolare alle amministrazioni con organizzazione complessa, può essere valutata quella relativa all'individuazione di referenti per la trasparenza in

strutture interne all'amministrazione, anche territoriali. Le modalità di coordinamento tra il Responsabile della trasparenza e i referenti vanno indicate nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (estratto Delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016").

Nel luglio 2013 il Responsabile ha inoltrato a tutte le Strutture di primo livello dell'Università di Torino (Dipartimenti, Centri, Scuole e Strutture Didattiche Speciali) [una comunicazione](#) con la quale si richiedeva la nomina di un "referente TAC" per Struttura incaricato di occuparsi:

- di fare da tramite fra il Responsabile per la Trasparenza e la propria struttura organizzativa,
- di fare da raccordo fra il delegato anticorruzione ed il direttore della struttura organizzativa in cui opera allo scopo di favorire la realizzazione degli adempimenti (aspetti organizzativi, di comunicazione, monitoraggio dei contenuti da pubblicare e pubblicati sotto il profilo della trasparenza, dei processi di monitoraggio sotto il profilo anticorruzione, raccordo con i "portatori di interesse" dell'unità organizzativa di riferimento).
- di svolgere attività di monitoraggio/presidio di tutti gli adempimenti previsti in relazione a competenze e ambiti di attività svolti dalla propria struttura secondo quanto previsto dalla normativa (decreto 33 del 2013, legge 190 del 2012, piano trasparenza e piano anticorruzione dell'ateneo), in relazione alle indicazioni del Delegato trasparenza ed anticorruzione ed in raccordo con il Direttore della struttura organizzativa di cui è parte al fine di favorire un continuo presidio degli adempimenti necessari (ovviamente la responsabilità degli adempimenti resta in carico al soggetto competente in relazione all'organizzazione in essere, alle competenze assegnate ed al ruolo dei soggetti che operano nell'organizzazione).

Alcune precisazioni e approfondimenti venivano condivise contestualmente; fra queste:

- 1) la funzione di raccordo e *trait d'union* che il Referente svolgerà sarà di supporto al direttore della struttura organizzativa (come responsabili delle attività e/o dei procedimenti nell'ambito degli adempimenti previsti dalla normativa), anche nella relazione con il Responsabile della Trasparenza in Ateneo;
- 2) il Referente deve necessariamente avere una sufficiente visione d'insieme sulle attività svolte presso la Struttura e deve raccordarsi con frequenza con il responsabile di Struttura;

3) il Referente dovrebbe essere un “buon comunicatore”, dotato cioè di buone capacità comunicative, attitudine alla redazione di documenti unita a capacità di scrittura e di sintesi, predisposizione al lavoro di gruppo, buon grado di autonomia operativa e di flessibilità, spirito di iniziativa e capacità propositiva nonché sensibilità circa gli adempimenti amministrativi e dei rischi connessi ai mancati adempimenti.

Martedì 8 ottobre, presso l'Aula Magna del Rettorato, si è svolto un incontro plenario dei Referenti TAC. Durante la mattinata l'Ing. Saccà, Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione in Ateneo, ha condiviso alcune importanti comunicazioni relative a: criticità rispetto agli adempimenti normativi, pianificazione di eventuali azioni correttive da attuare nelle proprie Strutture e stato di avanzamento lavori del Gruppo di lavoro TAC. È consultabile online su Unito Media il video della "[Prima convocazione dei componenti della Rete di Referenti TAC](#)" (la visione è soggetta a Login per tutto il personale dell'Ateneo).

In considerazione della riorganizzazione in atto in seno all'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, la composizione dei Referenti potrà subire, già a partire dai primi mesi del 2014, una sostanziale revisione.

4.3 ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA: IL GRUPPO DI LAVORO TAC E IL RUOLO DELL'OIV

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 richiede inoltre un'opera sistematica di ricostruzione e ristrutturazione dei dati da pubblicare sul portale di Ateneo (oltre alla ricostruzione dell'intera sezione “[Amministrazione Trasparente](#)”, il presidio e l'aggiornamento costante dei suoi contenuti), che non può prescindere dalla collaborazione di tutte le strutture dell'Ateneo competenti per i singoli procedimenti. Si è reso necessario – come d'altronde già si lavorava a partire dalla Riforma Brunetta del 2009 – un approccio sistemico e integrato.

Alla luce della già citata normativa e considerate la complessità e la trasversalità degli adempimenti, è stato costituito il Gruppo di Lavoro TAC (Trasparenza e Anti Corruzione) volto al presidio degli adempimenti (previsti dal Piano Anticorruzione e dal Programma Triennale per la Trasparenza), al quale partecipano, mediante un proprio rappresentante nominato dal Direttore, le Direzioni dell'Amministrazione, i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo.

Il gruppo di lavoro si pone l'obiettivo di sfruttare in modo sinergico e valorizzare al meglio competenze e professionalità al fine di raggiungere diversi obiettivi, fra i quali in primis:

- definizione del perimetro delle azioni e delle attività di monitoraggio e controllo del Piano di prevenzione della corruzione;
- revisione del Piano e aggiornamento delle aree di rischio;
- monitoraggio delle tempistiche dei procedimenti, con particolare riferimento ai pagamenti e censimento delle procedure di controllo;
- prima applicazione delle procedure di verifiche e controllo e delle azioni di formazione;
- predisposizione del sistema di acquisizione delle segnalazioni e di informazioni periodiche sul monitoraggio;
- azione di comunicazione attraverso vari mezzi (*infonews*, Giornata della trasparenza, e-mail, social network, Portale etc.);
- adozione e contestualizzazione del Codice di comportamento dell'Università secondo le modalità definite dalla Legge 190/2012 etc.

A differenza della sopra citata rete dei Referenti TAC (dedita al presidio continuo nel tempo degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto 33 e dalla Legge 190), il Gruppo di Lavoro è impegnato su obiettivi specifici, attività mirate, approfondimenti e dettagli particolari che vanno oltre i meri adempimenti alla normativa. Il calendario degli incontri e la stima dell'impegno previsto (pari a circa 12 giornate lavorative per anno) erano definiti fin dal [Decreto di costituzione](#) del Gruppo.

I componenti del Gruppo al fine di procedere in modo strutturato e condiviso alla realizzazione di adempimenti complessi e trasversali a tutte le strutture dell'Ateneo relativi ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione, sfruttando le migliori sinergie professionali e organizzative presenti in Ateneo, sono stati suddivisi in 8 sottogruppi. Di seguito sottogruppi e obiettivi:

- A1. Obiettivo: Definizione del perimetro di azione delle attività di monitoraggio e controllo del Piano di prevenzione della corruzione; Revisione del Piano, in particolare per quanto riguarda le aree e il livello di rischio di queste, di concerto con i Direttori/Dirigenti delle diverse strutture organizzative dell'Ateneo;
- A2. Obiettivo: Linee guida per le procedure di auto-monitoraggio effettuate dai responsabili all'interno dell'unità organizzativa e del procedimento di cui sono incaricati, (comunque

complementari ai controlli effettuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione); Prima applicazione delle procedure di verifiche e controllo, che costituiranno elementi della relazione che il Responsabile presenterà entro il 15 dicembre 2013;

- A3. Obiettivo: Predisposizione di Linee guida di condotta al fine di prevenire fenomeni corruttivi, in relazione ai comportamenti e alle prassi concretamente adottati. Adozione del Codice di comportamento dell'Università secondo le modalità definite dalla Legge 190/2012;
- A4. Obiettivo: Definizione delle procedure di controllo nei confronti dei responsabili di unità organizzative e/o di procedimenti relativamente a fenomeni di corruzione;
- B1. Obiettivo: Definizione delle procedure per l'individuazione del mancato rispetto delle tempistiche dei procedimenti, con particolare riferimento ai pagamenti;
- B2. Obiettivo: Definizione delle procedure per l'individuazione del mancato rispetto delle tempistiche dei procedimenti, con particolare riferimento ai pagamenti Predisposizione del sistema di acquisizione delle segnalazioni e procedura di acquisizione periodica di dati/informazioni inerenti le attività di monitoraggio e controllo da parte dei soggetti (individui e/o unità organizzative) coinvolti; Attuazione delle azioni previste nel piano di formazione di cui al punto 5.a) del Piano e delle azioni indotte, ivi compresa l'individuazione nominativa dei soggetti destinatari; Azione di comunicazione attraverso vari mezzi (*infonews*, Giornata della trasparenza, e-mail, social network, Portale etc.);
- B3. Predisposizione del lavoro sulla Carta dei Servizi: analisi e revisione delle Carte già pubblicate, omogeneizzazione dei documenti e ampliamento dell'adempimento a tutte le Strutture Organizzative d'Ateneo; Acquisizione presa d'atto, da parte dei dipendenti, del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- B4. Adempimento oneri legati alla trasparenza: il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (pubblicato il 5 aprile 2013) ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Tesa al raggiungimento dei suddetti obiettivi, la suddivisione del Gruppo in sotto-gruppi "tematici", l'ultimo dei quali è impegnato proprio sul versante della Trasparenza: i cinque componenti del sottogruppo "B4" si occupano infatti dell'analisi e del presidio degli obblighi e del costante monitoraggio del quadro complessivo degli adempimenti previsti dal Decreto.

Tutti i verbali degli incontri e i restanti dettagli sono pubblicati e liberamente consultabili dal personale nell'apposita sezione della Intranet di Ateneo al percorso: Home >> Ateneo e Organizzazione >> Trasparenza Intranet >> [Rete dei referenti TAC e Gruppo di Lavoro Trasparenza](#).

In considerazione dei rilevanti profili di responsabilità connessi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e ai poteri di controllo attribuiti a ANAC e al Responsabile della trasparenza, assume particolare rilievo, nel nuovo quadro normativo, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi cui sono tenuti gli OIV ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009.

ALLEGATO 5
Calendario delle attività in materia di trasparenza per gli anni 2013 e 2014

SCADENZA	ADEMPIMENTO	SOGGETTO RESPONSABILE
Settembre-Dicembre 2013 (CIVIT indicherà la data)	Attestazioni mirate sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione in alcune tipologie di amministrazione	OIV
31 Dicembre 2013	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per il 2013 (CIVIT renderà disponibile la nuova griglia che sostituisce quella relativa al 2012 allegata alla delibera 4/2012)	OIV
31 Gennaio 2014	Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	Amministrazione
28 Febbraio 2014	Inserimento sul Portale della trasparenza del Programma triennale 2014-2016 e compilazione della scheda illustrata nell'Allegato 3	Responsabile della trasparenza (solo per le amministrazioni statali e gli enti pubblici non economici nazionali)
28 Febbraio 2014	Rilevazione e comunicazione degli esiti dei riscontri effettuati sull'avvio del ciclo della trasparenza 2014 attraverso la compilazione della scheda illustrata nell'Allegato 4	OIV (solo per le amministrazioni statali e gli enti pubblici non economici nazionali)
31 Dicembre 2014	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per il 2014	OIV

Come illustrato nell'immagine sopra riportata, le attività di controllo, monitoraggio e attestazione degli OIV (nel caso dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione) si concretizzano principalmente in due differenti momenti:

1. entro il 31 settembre di ogni anno (salvo differenti decisioni di ANAC): la produzione della griglia e dell'attestato sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione in alcune tipologie di amministrazione (es: carta dei servizi, estremi e tempistiche dei procedimenti amministrativi, etc). Il 30/09/2013 sono state pubblicate sul portale la griglia e la scheda di attestazione da parte del Nucleo di Valutazione secondo le modalità indicate nella delibera CIVIT n. 71 del 1 agosto 2013 al seguente percorso: [Amministrazione trasparente » Disposizioni generali » Attestazioni OIV o di struttura analoga](#).

2. entro il 31 dicembre di ogni anno (salvo differenti decisioni di ANAC): Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno in chiusura. Per l'anno in corso, ANAC ha differito al 31 gennaio 2014 il termine per la pubblicazione dell'attestazione degli OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi al 2013. L'università si impegna pertanto a pubblicare tale documento (al percorso di cui al punto 1) entro la fine del mese di gennaio 2014.

Non si esclude infine, per l'anno 2014, il ricorso a tecniche di monitoraggio e controllo assimilabili al *mystery client*, una metodologia di verifica della soddisfazione dell'utente, dell'applicazione degli standard di qualità oggettiva dei servizi e della qualità percepita (la tecnica viene sovente utilizzata in contesti aziendali/commerciali).

4.4 LE REGOLE METODOLOGICHE DI UNITO: IL METODO "ZEROUNDICI"

Le misure organizzative volte ad assicurare una tempestiva ed efficace gestione dei flussi informativi legati alla trasparenza, alcune delle quali appena esposte, possono essere accorpate e collegate fra loro fino al disegno di un vero e proprio modello gestionale ed operativo, il metodo che contraddistingue l'esperienza dell'Università di Torino rispetto alle altre amministrazioni nazionali. Le azioni diventano dunque 11 indissolubili regole, il metodo "zero undici" così composto (sfruttando la similitudine con una comune orchestra):

1. individuare, prima di tutto, un Responsabile della trasparenza che "agisca" il ruolo di un direttore d'orchestra;
2. individuare delle figure che affianchino il responsabile trasparenza per "dettare il ritmo", il passo di marcia di tutte le iniziative (tempistiche, scadenze molto serrate di delibere, nuove normative etc);
3. individuare una rete di referenti nelle diverse unità organizzative (ad esempio, i referenti TAC come fossero gli ottoni, gli archi etc, che partecipino attivamente alla musica d'orchestra);
4. individuare i dati (e quindi l'interpretazione della normativa da cui deriva l'applicazione di contesto);
5. individuare le soluzioni organizzative per le situazioni complesse: ad esempio Gruppi di Lavoro eterogenei che coadiuvano le attività legate a specifici temi (i procedimenti amministrativi, la

carta dei servizi etc). L'approccio ordinario potrebbe non essere sufficiente, è preferibile un approccio di tipo collegiale;

6. definire la mappa delle responsabilità: una griglia che associ i dati da pubblicare con le diverse unità organizzative (chi deve fornire i dati e con quali i tempi ? Per scadenza o per scelta dell'Ente?);
7. azioni in modalità "sincrona" tra Responsabile e Referenti TAC , bidirezionale e costante, per produrre con continuità il flusso dei dati (sul modello della circolazione atrio/ventricolo nel cuore);
8. e infine...quando necessario usare il "defibrillatore" (se c'è arresto cardiaco per forzare il flusso dati occorrono azioni "shock", del tipo: interventi in commissioni, coinvolgimento diretto dei dirigenti o degli organi di governo, organizzazione di incontri plenari etc);
9. dare "persistenza alle informazioni": per assicurare che direttive, chiarimenti, note non vengano "dimenticate" individuare il luogo per le prassi interne area riservata/ Intranet (condivisione e persistenza delle comunicazioni);
10. individuare azioni di comunicazione/informazione/formazione verso l'esterno e verso l'interno;
11. individuare azioni di miglioramento (anche tramite indagini di *customer satisfaction* ed imparare dagli errori).

4.5 STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI:

LE STATISTICHE DI ACCESSO ALLA SEZIONE

Sul Portale di Ateneo, sezione Amministrazione Trasparente, alla voce [Ulteriori Iniziative](#) sono pubblicate le statistiche di Accesso alla Sezione. L'Allegato n.2 al presente Programma evidenzia i risultati relativi all'anno 2012.

I documenti, a cura del Team Trasparenza e Anticorruzione, sono già stati redatti e pubblicati per gli anni 2011 e 2012 (a consuntivo, ogni documento fa riferimento all'anno precedente quello di pubblicazione). Ogni report contiene una tabella in cui sono indicati:

1. il nome della pagina web e relativo indirizzo internet (URL);
2. il numero di visite che la pagina ha ricevuto nel corso dell'anno (le visite sono il numero di singole sessioni avviate dai visitatori del sito; una sessione inizia nel momento in cui si accede a una pagina del portale e termina dopo 30 minuti di inattività, cioè 30 minuti dopo aver aperto l'ultima pagina del portale, il che non significa necessariamente 30 minuti dopo aver abbandonato www.unito.it: se un visitatore vede solo due pagine, ma tra la prima e la seconda apertura fa intercorrere due ore, le visite sono due);
3. il numero di visualizzazioni di pagina (ogni richiesta della pagina costituisce una visualizzazione).

Analogo documento, con riferimento all'anno 2013, è in fase di pubblicazione sul portale di Ateneo.

4.6 IL CONFRONTO CON GLI ALTRI ATENEI: IL GRUPPO DI LAVORO CODAU

Il Gruppo di Lavoro Codau “[Trasparenza e Anticorruzione](#)”, coordinato dal Dott. Alberto Domenicali, Dirigente dell'Università degli Studi di Brescia, vede tra i suoi componenti Dirigenti provenienti da diversi contesti accademici nazionali, quali Udine, Brescia, Ferrara, Pisa e Torino (Università degli Studi e Politecnico). Fra il 2012 e il 2013 il Gruppo di Lavoro, riunitosi in più occasioni in svariate sedi (fra Lombardia ed Emilia Romagna), ha operato sfruttando logiche sinergiche tese al confronto e alla condivisione di interpretazioni e *best practices*, su più focus: il Piano Anticorruzione (prima ancora che venisse approvato il [Piano Nazionale Anticorruzione](#) da parte dell'Autorità ANAC), l'applicazione di alcuni articoli del Decreto 33 ritenuti particolarmente “critici” (es: artt. [14](#), [24](#), [32](#), [37](#) etc), i Procedimenti Amministrativi (collegandosi al lavoro condotto, a livello nazionale, dal progetto UniDOC, coordinato dal Dott. Penzo Doria dell'università di Trieste) e, più di recente, il nuovo Codice di Comportamento delle PPAA.

Un cenno di approfondimento è da riservare al lavoro di coordinamento svolto sui procedimenti amministrativi: previo parere positivo del Gruppo di Lavoro Anticorruzione / Trasparenza riunitosi il 18 novembre 2013, la Giunta Esecutiva CoDAU del 21 novembre 2013 ha approvato e inviato a tutti gli Atenei la Tabella dei Procedimenti Amministrativi (corredati da affari e attività) delle Università italiane. Tutta la documentazione è consultabile in questa pagina: <http://unidoc.coinfo.net/joomla/Procedamus2013/>

L'Ateneo si appresta dunque a formalizzare la costituzione di un Gruppo di Lavoro che si occuperà, nel corso del 2014, di adottare tali tabelle e di personalizzarle e contestualizzarle in base alla specifica propria realtà accademica.

4.7 LA BUSSOLA DI MAGELLANO P.A. (DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA)

La [Bussola della Trasparenza](#) consente alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web. Le pubbliche amministrazioni possono utilizzare la Bussola della Trasparenza come un vero e proprio strumento di lavoro on-line per verificare il loro sito web, confrontarlo con i siti di altre amministrazioni e adeguarlo, sempre più, alle linee guida e alla trasparenza.

L'Università di Torino s'impegna a perseguire obiettivi di conformità alla Bussola sia per quanto riguarda la presenza online dei contenuti minimi definiti nell'allegato A del Decreto 33/2013, sia riguardo l'algoritmo automatico di monitoraggio sul sito web della PA (proprio della Bussola stessa).

L'Allegato n. 3 al Programma evidenzia i risultati dei test de "La Bussola della Trasparenza dei siti web della PA" del portale www.unito.it.

4.8 ACCESSO CIVICO

Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Il 23 ottobre 2013 l'Ateneo ha aggiornato i contenuti della pagina del portale dedicata all'Accesso. Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico e data la coincidenza in un'unica figura della responsabilità della trasparenza e della prevenzione della corruzione, la richiesta di esercizio del diritto (gratuitamente e senza obbligo di motivazione) va inoltrata al Responsabile della Trasparenza - Ing. Angelo Saccà.

L'interessato ("chiunque" come specificato dal Decreto, anche non portatore di un interesse qualificato) può ricorrere alla procedura [Reclami e segnalazioni](#), selezionando la voce "Accesso Civico" e indicando: indirizzo e-mail per la risposta, eventuale indirizzo della pagina web in cui sono assenti le informazioni e descrizione sintetica della propria richiesta.

In alternativa, questi può esercitare il diritto di Accesso Civico inoltrando una e-mail di richiesta all'indirizzo trasparenza@unito.it. L'accertamento dell'identità del richiedente sarà successivo alla valutazione della richiesta pervenuta.

Ricevuta la richiesta, il Responsabile della Trasparenza verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, in caso positivo, provvede alla pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione [Amministrazione trasparente](#) del portale di Ateneo, entro il termine di 30 giorni. Contestualmente dà comunicazione della avvenuta pubblicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale. Se quanto richiesto risulta già pubblicato sul Portale, si limita a indicare il collegamento ipertestuale al documento o alla informazione al richiedente.

In caso di inerzia, ritardo, omessa pubblicazione o mancata comunicazione, il richiedente può ricorrere al Direttore Generale – [Dott.ssa Loredana Segreto](#), quale soggetto titolare del potere sostitutivo, inviando una richiesta tramite e-mail all'indirizzo diramm@unito.it.

Ogni eventuale richiesta di accesso civico, come previsto dal Decreto, comporterà segnalazione da parte del Responsabile all'ufficio di disciplina d'Ateneo, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile potrebbe segnalare altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (a seconda della gravità del caso specifico).

5. ULTERIORI INIZIATIVE PREVISTE PER IL 2014

Decreto 33 e Legge 190, attuate secondo un'interpretazione reale, allargata e estensiva (nel rispetto dei limiti di cui all'art. 4 del Decreto stesso), lasciano ampio spazio all'attuazione dello “spirito” della Trasparenza: se essa è da intendersi, nella sua recente accezione, come “accessibilità totale”, si deduce che le Amministrazioni debbano impegnarsi, “nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività istituzionale espletata, a pubblicare sui propri siti istituzionali dati “ulteriori” oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge” (Cit. [Delibera ANAC n. 50/2013](#)).

Cosa si intende dunque per “dati ulteriori”?

Il d.lgs. n. 33/2013, laddove delinea il fine ultimo della Trasparenza volto a favorire “forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”, legittima un criterio di lettura molto ampio, di piena apertura dell’amministrazione verso l’esterno e non declinato solamente in forme di mero adempimento puntuale degli obblighi di pubblicazione.

L’Università di Torino, non perseguendo obiettivi di “trasparenza al ribasso”, persevera fin dal [2011](#), nel suo impegno a pubblicare (su Internet o su Intranet) i dati ulteriori in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, della propria missione istituzionale e di puntuali richieste di conoscenza di determinate categorie di informazioni emerse dall’ascolto dei propri portatori di interesse (se ritenute fondate e legittime per la comunità accademica nel suo insieme).

Principali ambiti d’intervento del 2014, oltre a quelli obbligatoriamente previsti dal Decreto 33, saranno i seguenti:

1. Pubblicazione su Internet (laddove non si ravvedano incompatibilità sotto il profilo della tutela della privacy) dei compensi a vario titolo pagati al personale (es: conto terzi) e delle indennità riconosciute (es: responsabilità, straordinario, turno etc) con riferimento all’ultimo triennio. In alternativa, tali informazioni saranno pubblicate in un’apposita area della Intranet di Ateneo;
2. Pubblicazione su Intranet dei corsi di formazione frequentati dal personale con riferimento all’ultimo triennio;
3. Pubblicazione Intranet della “dotazione tecnologica” affidata, per via delle funzioni e mansioni lavorative svolte, al personale (es: pc, tablet, cellulari di servizio, schede per la navigazione in rete, etc) con riferimento all’ultimo triennio;
4. Pubblicazione su Internet delle statistiche di accesso e utilizzo della sezione Amministrazione Trasparente del portale per l’anno 2013 (come già fatto per gli anni precedenti);
5. Pubblicazione su Internet delle risultanze dell’Indagine di *Customer Satisfaction* sulla Trasparenza e Anticorruzione (edizione 2013) e lancio dell’edizione 2014 entro la fine del mese di dicembre p.v. I dati relativi all’anno 2013 sono illustrati nell’Allegato 1 al presente Programma;
6. Prosecuzione dei lavori (aggiornamento, integrazione, revisione) sulle Carte dei Servizi dell’Ateneo ai fini di un continuo miglioramento della leggibilità delle Carte e di un adeguamento alla nuova organizzazione dell’Ateneo;

7. Aggiornamento (coordinato dal costituendo gruppo di lavoro) della [Tabella](#) dei Procedimenti Amministrativi dell'Ateneo alla luce dei lavori del Progetto/Gruppo UniDOC sopra citato;
8. Trasmissione in diretta streaming, anche nel 2014, delle sedute del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti dell'università di Torino;
9. Conformità, anche nel 2014, rispetto a quanto previsto da "[La Bussola della Trasparenza dei siti web della PA](#)".

Altre attività non espressamente citate nell'elenco appena esposto, ma ritenute fondamentali in quanto logica continuazione e aggiornamento annuale di documenti già presenti nella sezione Amministrazione Trasparente del portale e della sezione [Trasparenza Intranet](#) (es: cronologia TAC, pubblicazione verbali del GDL TAC etc) saranno regolarmente condotte in collaborazione con le restanti Strutture, ciascuna coinvolta a seconda delle rispettive aree di competenza e con il contributo della rete dei Referenti TAC dell'Ateneo.

Data dell'ultimo aggiornamento: 28 Gennaio 2014²

² Su questo documento il dirigente responsabile della trasparenza si riserva di effettuare, quando necessario, interventi di "micro-revisione" tesi a correggere eventuali refusi, errori formali, formattazioni e soprattutto ad aggiungere annotazioni, precisazioni e quanto necessario per favorire la leggibilità del documento a tutti gli attori coinvolti. **Si raccomanda di consultare e verificare *online* che la versione utilizzata e/o stampata sia l'ultima versione disponibile.**

Le vere e proprie modifiche del documento e quindi gli interventi di aggiornamento strutturale e sostanziale del programma saranno indicate nell'apposita pagina riservata al Programma nella sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" del portale www.unito.it.



Indagine Amministrazione Trasparente 2013	
Periodo di distribuzione	18/12/2013 – 20/01/2014
Destinatari	Studenti, docenti e personale T.A. di UniTo
Modalità di somministrazione	On-line (Google Apps)



L'indagine è stata promossa con l'obiettivo di sondare l'interesse dell'utenza per la sezione "Amministrazione Trasparente" del portale di Ateneo. Si è richiesto di esprimere un'opinione sulla facilità di reperibilità delle informazioni, sulla loro chiarezza e comprensibilità.

Il questionario viene riproposto per il secondo anno. La prima edizione dell'indagine si era infatti tenuta dal 28/11/2012 al 17/12/2012.

Questa seconda edizione si è rivolta agli studenti e al personale (docenti, ricercatori, tecnico-amministrativi) dell'Università.

La pubblicizzazione è avvenuta attraverso diversi canali: on line sul portale, e precisamente negli avvisi della MyUnito di tutto il personale e degli studenti, su Facebook e Twitter attraverso un post, e in forma cartacea, mediante cartelli affissi nelle segreterie studenti.

La compilazione del questionario, somministrato on-line, ha richiesto circa due minuti. Si è utilizzato come strumento Google Docs.

Referente del sondaggio, all'interno della Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento, è il Settore Redazione Web, che lo ha implementato.

L'elaborazione di questa relazione è curata dal Settore Auditing per Contenuti e Servizi On-line.

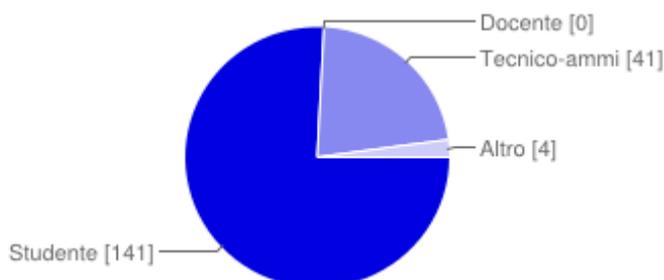
Il sondaggio è composto da 5 domande, l'ultima delle quali è a risposta libera.

Il numero di rispondenti al sondaggio è di 186 persone.

Dall'elaborazione dei dati emerge quanto segue.

1) La prima domanda **"In quale profilo tra quelli elencati ti riconosci?"** mira ad identificare la tipologia di rispondenti, che risulta composta per il 76% da studenti, per il 22% da personale tecnico-amministrativo e per il restante 2% da altre tipologie. Nessun docente ha partecipato all'indagine.

In quale profilo tra quelli elencati ti riconosci?

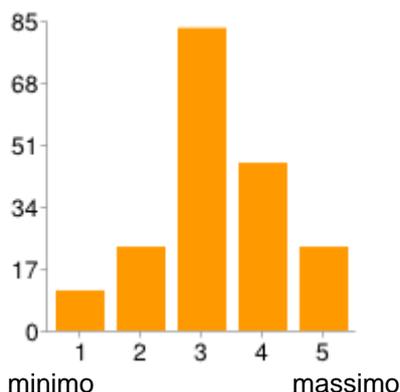


Profilo	N.	%
Studente	141	76%
Docente	0	0%
Tecnico-amministrativo	41	22%
Altro	4	2%



2) La seconda domanda **“Quanto giudichi reperibili le informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo?”** ottiene le seguenti risposte: la maggioranza (45%) si colloca nella fascia intermedia (punteggio 3), il 37% (somma delle percentuali ai punteggi 4 e 5) giudica positivamente la reperibilità delle informazioni pubblicate e solo il 18% (somma punteggi 1 e 2) non ritiene le informazioni facilmente reperibili.

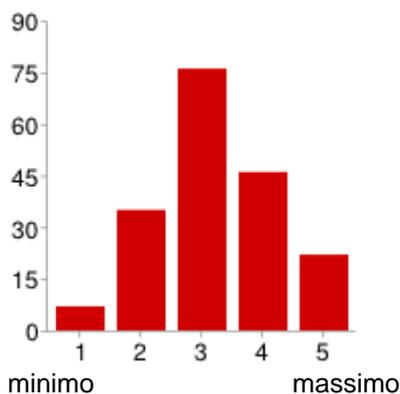
Quanto giudichi reperibili le informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo?



1 – minimo	11	6%
2	23	12%
3	83	45%
4	46	25%
5 - massimo	23	12%

3) La terza domanda **“Quanto ritieni siano chiare le informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo?”** presenta le seguenti risposte: il 41% dei rispondenti si colloca in posizione intermedia (punteggio 3), il 37% (somma delle percentuali ai punteggi 4 e 5) giudica chiare le informazioni pubblicate e il 23% (somma punteggi 1 e 2) non le ritiene sufficientemente chiare.

Quanto ritieni siano chiare le informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo?

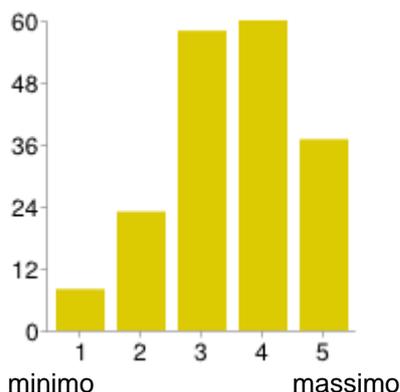


1 – minimo	7	4%
2	35	19%
3	76	41%
4	46	25%
5 - massimo	22	12%



4) La quarta ed ultima domanda **“Qual è il tuo concreto interesse per le informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo?”** dimostra anche quest’anno una elevata sensibilità nei confronti di queste tematiche: il 52% dei rispondenti sostiene infatti di essere molto interessato (punteggi 4 e 5); il 31% di esserlo mediamente (punteggio 3) e solo il 16% non si ritiene interessato alle informazioni presenti nella sezione (punteggi 1 e 2)

Qual è il tuo concreto interesse per le informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo?



1 – minimo	8	4%
2	23	12%
3	58	31%
4	60	32%
5 - massimo	37	20%

5) A fine questionario è stata predisposta una **domanda libera per eventuali osservazioni e/o proposte**.

Sono pervenute 11 risposte. Solo 2 interventi appartengono agli studenti; 9 osservazioni sono state inserite da personale tecnico amministrativo.

Presso il Settore Auditing per Contenuti e Servizi On-line di questa Direzione è possibile visionare l’elenco completo delle osservazioni/proposte.



STATISTICHE DI ACCESSO E VISUALIZZAZIONI DELLE PAGINE DELLA SEZIONE TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO

ANNO 2012

Come previsto dall'Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (Anno 2012), vengono di seguito pubblicate le statistiche di accesso e le visualizzazioni delle pagine della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito del portale.

Nella tabella sono indicati:

- il nome della pagina e il relativo indirizzo (URL);
- il numero di visite⁽¹⁾ che la pagina ha ricevuto;
- il numero di visualizzazioni di pagina⁽²⁾.

SEZIONE TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO - ANNO 2012		
Pagina	Visite	Visualizzazioni di pagina
Trasparenza, Valutazione e Merito http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/trasparenza7	14.955	18.549
Giornate della Trasparenza http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/giornate_trasparenza1	1.077	1.271
Programma triennale per la trasparenza http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/P83000128421296491388350	3.674	4.545
Piano e relazione sulla performance http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/piano_performance1	2.420	2.969
Dati relativi al personale http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/dati_personale1	3.010	4.018
Dati relativi a incarichi e consulenze http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/dati_incarichi_consulenze1	2.308	2.856
Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/dati_gestione_servizi_publici1	621	865
Dati sull'organizzazione e i procedimenti http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/dati_organizzazione_procedimenti1	877	1.225
Dati sulla gestione dei pagamenti http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/dati_gestione_pagamenti1	1.013	1.283
Dati relativi alle buone prassi http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/dati_buone_prassi1	540	650
Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/dati_natura_economica1	800	1.108
Dati sul public procurement http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/dati_public_procurement1	562	728
Amministrazione Aperta ⁽³⁾ http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/amministrazione_aperta1	969	1.341
Ulteriori iniziative http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/trasparenza/ulteriori_iniziative1	521	825

⁽¹⁾ Le visite sono il numero di singole sessioni avviate dai visitatori del sito. Una sessione inizia nel momento in cui si accede a una pagina del portale e termina dopo 30 minuti di inattività, cioè 30 minuti dopo aver aperto l'ultima pagina del portale, il che non significa necessariamente 30 minuti dopo aver abbandonato www.unito.it: se un visitatore vede solo due pagine, ma tra la prima e la seconda apertura fa intercorrere due ore, le visite sono due.

⁽²⁾ Ogni richiesta della pagina è una visualizzazione di pagina.

⁽³⁾ Dati disponibili dal 18 ottobre 2012.

Entra

Seleziona lingua ▼



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

LA BUSSOLA DELLA TRASPARENZA DEI SITI WEB

Accesso rapido

Colora la trasparenza

Classifica

Verifica il sito

La tua opinione

Confronta i siti

Consulta i siti

Ti trovi in :Home>Nuovi adempimenti Decreto legislativo n.33/2013>Verifica nuovi adempimenti D.Lgs n.33/2013

Verifica nuovi adempimenti D.Lgs n.33/2013

In questa sezione puoi verificare se un sito web soddisfa i nuovi adempimenti del Decreto legislativo n.33/2013 inserendo direttamente l'indirizzo web relativo.

1. Seleziona la tipologia dell'amministrazione di cui vuoi verificare il sito web:

Università

2. Inserisci l'indirizzo internet del sito che vuoi verificare:

http://

3. Avvia la ricerca ... [CERCA](#)

Risultati Indicatori Riordino Trasparenza

Numero indicatori soddisfatti: 66 su 66

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida	Suggerimenti
1	Amministrazione Trasparente	Home Page		Vai	Vai		
2	Disposizioni generali	1		Vai	Vai		
3	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	2		Vai	Vai		
4	Atti generali	2		Vai	Vai		
5	Oneri informativi per cittadini e imprese	2		Vai	Vai		
6	Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi	3		Vai	Vai		
7	Organizzazione	1		Vai	Vai		
8	Organi di indirizzo politico-amministrativo	2		Vai	Vai		
9	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	2		Vai	Vai		
10	Articolazione degli uffici	2		Vai	Vai		
11	Telefono e posta elettronica	2		Vai	Vai		
12	Consulenti e Collaboratori	1		Vai	Vai		
13	Personale	1		Vai	Vai		
14	Incarichi amministrativi di vertice	2		Vai	Vai		
15	Dirigenti	2		Vai	Vai		

16	Posizioni organizzative	2		Vai	Vai	
17	Dotazione organica	2		Vai	Vai	
18	Personale non a tempo indeterminato	2		Vai	Vai	
19	Tassi di assenza	2		Vai	Vai	
20	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	2		Vai	Vai	
21	Contrattazione collettiva	2		Vai	Vai	
22	Contrattazione integrativa	2		Vai	Vai	
23	OIV	2		Vai	Vai	
24	Bandi di concorso	1		Vai	Vai	
25	Performance	1		Vai	Vai	
26	Piano della Performance	2		Vai	Vai	
27	Relazione sulla Performance	2		Vai	Vai	
28	Ammontare complessivo dei premi	2		Vai	Vai	
29	Dati relativi ai premi	2		Vai	Vai	
30	Benessere organizzativo	2		Vai	Vai	
31	Enti Controllati	1		Vai	Vai	
32	Enti pubblici vigilati	2		Vai	Vai	
33	Società partecipate	2		Vai	Vai	
34	Enti di diritto privato controllati	2		Vai	Vai	
35	Rappresentazione grafica	2		Vai	Vai	
36	Attività e procedimenti	1		Vai	Vai	
37	Dati aggregati attività amministrativa	2		Vai	Vai	
38	Tipologie di procedimento	2		Vai	Vai	
39	Monitoraggio tempi procedurali	2		Vai	Vai	
40	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	2		Vai	Vai	
41	Provvedimenti	1		Vai	Vai	
42	Provvedimenti organi indirizzo-politico	2		Vai	Vai	
43	Provvedimenti dirigenti	2		Vai	Vai	

44	Controlli sulle imprese	1		Vai	Vai	
45	Bandi di gara e contratti	1		Vai	Vai	
46	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1		Vai	Vai	
47	Criteri e modalità	2		Vai	Vai	
48	Atti di concessione	2		Vai	Vai	
49	Bilanci	1		Vai	Vai	
50	Bilancio preventivo e consuntivo	2		Vai	Vai	
51	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	2		Vai	Vai	
52	Beni immobili e gestione patrimonio	1		Vai	Vai	
53	Patrimonio immobiliare	2		Vai	Vai	
54	Canoni di locazione o affitto	2		Vai	Vai	
55	Controlli e rilievi sull'amministrazione	1		Vai	Vai	
56	Servizi Erogati	1		Vai	Vai	
57	Carta dei servizi e standard di qualità	2		Vai	Vai	
58	Costi contabilizzati	2		Vai	Vai	
59	Tempi medi di erogazione dei servizi	2		Vai	Vai	
60	Pagamenti dell'amministrazione	1		Vai	Vai	
61	Indicatore di tempestività dei pagamenti	2		Vai	Vai	
62	IBAN e pagamenti informatici	2		Vai	Vai	
63	Opere Pubbliche	1		Vai	Vai	
64	Pianificazione e governo del territorio	1		Vai	Vai	
65	Informazioni ambientali	1		Vai	Vai	
66	Interventi straordinari e di emergenza	1		Vai	Vai	



Risultati sezione attestazioni OIV o struttura analoga

Numero indicatori soddisfatti: 1 su 1

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida	Suggerimenti
1	Attestazioni OIV o struttura analoga	2		Vai	Vai		



Risultati Altri Indicatori

Numero indicatori soddisfatti: 5 su 5

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida	Suggerimenti
1	Presenza link URP	Home Page		Vai	Vai		
2	Presenza della sezione Privacy	Home Page		Vai	Vai		
3	Note legali	Home Page		Vai	Vai		
4	Presenza dell'elenco dei siti tematici	Home Page		Vai	Vai		
5	Obiettivi di accessibilità	3		Vai	Vai		



La Bussola della Trasparenza e' in versione beta permanente, in continuo miglioramento.

[Privacy](#)